

## Odi II, 9 Consolazione

Si tratta di una *consolatio*, cioè di un carme consolatorio all'amico Valgio per la perdita di una persona cara. A questo genere di lirica appartiene anche l'*ode* I, 24 e vi saranno molti esempi nella poesia posteriore. I modelli erano sicuramente nella poesia ellenistica e qui certo Orazio, quando invita l'amico a celebrare le imprese di Augusto, innova abbondantemente.

- 1 Non sempre si rovescia dalle nubi la pioggia  
sui campi agitati, o le bufere volubili  
tormentano il mare Caspio;  
né sulle spiagge d'Armenia, amico Valgio,
- 5 rimane il ghiaccio immobile per tutti i mesi  
dell'anno, e i querceti del Gargano  
gemono sotto gli Aquiloni<sup>1</sup>, e gli ontani  
perdono le loro foglie.
- Sempre tu invece opprimi coi tuoi lamenti
- 10 Miste che hai perduto<sup>2</sup>, e il tuo amore  
non ti lascia quando sorge Vespero,  
né quando fugge dal rapido sole<sup>3</sup>.
- Non pianse per tutti i suoi anni  
l'amabile Antiloco Nestore,
- 15 che visse tre vite<sup>4</sup>, non piansero  
sempre il giovane Troilo i genitori  
né le sorelle<sup>5</sup>. Una buona  
volta smettila con i lamenti, e piuttosto  
cantiamo i trofei di Cesare
- 20 Augusto, il freddo Nifate,  
il fiume dei Medi che, annesso  
ai vinti, ha gorghi più umili,  
i Geloni obbligati  
a cavalcare dentro ristretti confini<sup>6</sup>.

**1. sotto gli Aquiloni:** l'Aquilone è il vento del nord, che soffia dalla Tracia, regione settentrionale della Grecia.

**2. Miste che hai perduto:** Miste è il nome di un giovane schiavo.

**3. non ti lascia... dal rapido sole:** Vespero è la stella della sera, al mattino chiamata Lucifero.

**4. Non pianse... che visse tre vite:** Antiloco era il figlio maggiore di Nestore, che perse la vita a Troia, ucciso da Memnone, per salvare il padre.

**5. non piansero sempre... sorelle:** Troilo, il figlio più giovane di Priamo ed Ecuuba, fu ucciso da Achille.

**6. e piuttosto cantiamo... confini:** vengono elencate le grandi vittorie di Ottaviano Augusto: la sottomissione dell'Armenia, dove si trova il monte Nifate, la restituzione delle insegne perdute a Carre e il contenimento dei Geloni, un popolo della Scizia, costretti all'interno dei loro confini.